

DIPARTIMENTO SALUTE, SICUREZZA E SOLIDARIETÀ' SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ' UFFICIO PRESTAZIONI ASSISTENZA TERRITORIALE, OSPEDALIERA E POLITICHE DEL FARMACO

Via Vincenzo Verrastro, 9 - 85100 Potenza Tel. 0971 668837/ Fax 0971 668900 giovanna.trotta@regione.basilicata.it

-3 AGO, 2010

Potenza, 151175 720E

Al Direttore Generale Azienda Sanitaria ASP POTENZA

Al Direttore Generale Azienda Sanitaria ASM MATERA

Al Direttore Generale Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo POTENZA

Spett.le ALAD/FAND c/o Centro Diabetologico A.O. Ospedale San Carlo POTENZA

Oggetto: Trasmissione Deliberazione di Giunta Regionale.

Per conoscenza e per quanto di successiva competenza si trasmette copia della

Deliberazione di Giunta Regionale del 19 giugno 2010, n. 1212 avente ad oggetto

"Adozione manifesto dei diritti delle persone con diabete".

IL DIRIGENTE (Dott.ssa Maria Giovanna TROTTA)



SEDUTA DEL

1 9 LUS 2010

Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità

DIPARTIMENTO

OGGETTO	Adozione "Manifesto dei diritti delle persone con diabete".	
---------	---	--

Relatore

ASSESSORE DIP.TO SALUTE, SICUREZZA E SOLIDARIETA

SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ

La Giunta, riunitasi il giorno

alle ore 13,30 nella sede dell'Ente,

1 9 148. 2010

			Presente Presente	Assente
1.	Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2.	Agatino MANCUSI	Vice Presidente	X	
3.	Rosa GENTILE	Componente		X
4.	Attilio MARTORANO	Componente	1	
5.	Rosa MASTROSIMONE	Componente	X	
6.	Vilma MAZZOCCO	Componente	X	
7.	Erminio RESTAINO	Componente	X	

Segretario Dr. Arturo AGOSTINO

		L'atto si compone di N°		pagine compreso il frontespizio	
ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine succes	e di N°	allegati			
UFFICIO RAGIONERIA GENERALE					
O Prenotazione di impegno Nº	UPB	Cap.	per €		
○ Assunto impegno contabile N°		UPB	Cap.		
Esercizio per €					
IL DIRIGENTE					

VISTA la L.R. 12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";

VISTE la D.G.R. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale, la D.G.R. 2903 del 13 dicembre 2004, disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta, come modificata dalla successiva D.G.R. n. 637 del 03.05.06

VISTE le D.G.R. 1148/05 e la D.G.R. 1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. 2017/05 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati, come modificata dalla successiva D.G.R. 1729 del 13.11.2006;

VISTA la legge del 16 marzo 1987, n. 115 " Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito" che detta le norme per la disciplina degli interventi di prevenzione, diagnosi e cura del diabete";

PREMESSO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha sottolineato l'importanza dell'intervento delle amministrazioni pubbliche per assicurare la prevenzione e la cura della patologia diabetica, assumendo come primo fondamentale punto quello di garantire l'educazione dei pazienti all'autocontrollo della malattia;

CONSIDERATO che la Regione Basilicata ha approvato, con DGR 438/06, nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 205-07, il "Programma regionale finalizzato alla razionalizzazione dell'assistenza diabetologia secondo modelli omogenei sul territorio regionale", e con DGR 524/08 il "Protocollo attuativo per la gestione in rete integrata ospedaleterritorio della Malattia diabetica"

VISTA la legge regionale 9/2010 su "Assistenza in rete integrata Ospedale-Territorio della patologia diabetica e delle patologie endocrinometaboliche", che prevede oltre agli interventi di prevenzione diagnosi e cura della patologia, la promozione della cultura della prevenzione e dell'educazione sanitaria;

PRESA VISIONE del progetto DAWN (Diabetes Attitudes Wishes and Needs), studio internazionale mirato a identificare le necessità assistenziali dei pazienti diabetici e dei loro familiari, realizzato in collaborazione tra l'IDF (International Diabetes Foundation), il Ministero della Salute, le Associazioni dei pazienti diabetici e le Società scientifiche italiane di diabetologia;

TENUTO CONTO che i risultati dello studio DAWN hanno evidenziato che esistono ancora importanti barriere di comunicazione tra pazienti ed operatori che si ripercuotono negativamente sull'aderenza dei pazienti alle



terapie e che, in particolare, circa la metà dei pazienti ha un basso livello della qualità della vita (calcolato sulla base di indici approvati dall'OMS);

TENUTO CONTO che gli stessi risultati evidenziano come i più importanti fattori produttivi di malessere, o al contrario, di buona qualità della vita delle persone con diabete, siano rappresentati in primis dal Paese di residenza e quindi dal suo sistema di tutela della salute, dalla presenza di un team specializzato dedicato alla cura ed all'assistenza alle persone affette da diabete mellito e, naturalmente, dalla presenza o meno di complicanze croniche già in atto;

PRESO ATTO che dall'analisi di questi dati l'IDF ha ricavato uno specifico documento, indirizzato alle istituzioni di ogni Paese, in cui si propone una vera e propria "chiamata all'azione" (call to action) articolata in 5 obiettivi necessari a migliorare la qualità della vita delle persone con diabete:

- migliorare la comunicazione tra le persone con il diabete e gli operatori della sanità
- 2) promuovere una migliore comunicazione ed un migliore coordinamento tra gli operatori stessi
- 3) promuovere una effettiva autogestione
- 4) ridurre le barriere frapposte ad un trattamento efficace
- 5) migliorare la cura psicologica delle persone con diabete

CONSIDERATO che:

- tale progetto si è concretizzato nell'elaborazione del "Manifesto dei diritti della persona con diabete", documento che è stato pensato per tutelare nello specifico i diritti della persona con diabete, sulla base dei principi stabiliti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e nella Carta Europea dei diritti del malato.
- il progetto, articolato in 11 sezioni, enuncia i vari punti sui quali è basata la corretta assistenza alla persona con diabete, anche al fine di rendere la qualità della vita quanto più sovrapponibile a quella di una persona sana.

PRESO ATTO che le direzioni delle Aziende Sanitarie ASP ed ASM e dell'Azienda Ospedaliera San Carlo hanno espresso, con propri provvedimenti, parere favorevole all'adozione del "Manifesto" di cui trattasi;

RITENUTO opportuno adottare il "Manifesto dei diritti della persona con diabete", che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, quale strumento di riferimento alla pianificazione e alla verifica nel tempo dell'assistenza, anche in relazione all'obiettivo del miglioramento della qualità della vita della persona diabetica, nonché per il coinvolgimento dei pazienti, in una logica di compartecipazione attiva e consapevole della promozione della salute:



DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato,

Di adottare il "Manifesto dei diritti della persona con diabete", che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale quale strumento di riferimento alla pianificazione e alla verifica nel tempo dell'assistenza alle persone con diabete, in relazione all'obiettivo del miglioramento della qualità della vita della persona diabetica, nonché per il coinvolgimento dei pazienti.

IL RESPONSABILE P.O.

(Dr. Giovanni Canitano)

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Maria Giovanna Trotta)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.